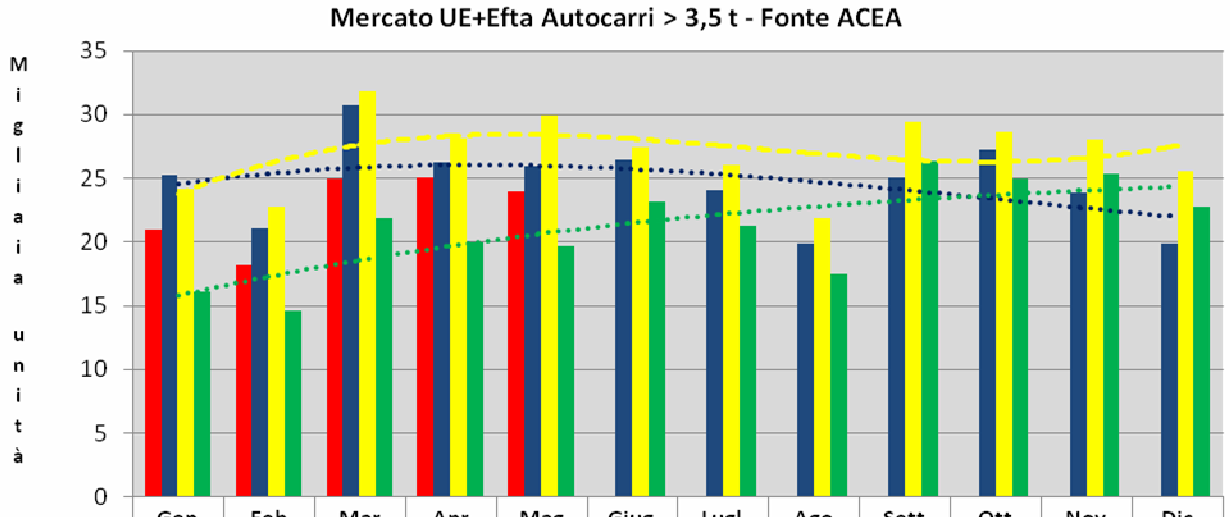
UNRAE truck
NEWSLETTER
n. 28 luglio 2013

MERCATO EUROPEO AUTOCARRI - CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN CLASSE EURO VI - SISTRI: LA POSIZIONE DEL MINISTRO - GIACHINO SU LOGISTICA E TRASPORTI - ACEA: NUOVE NOMINE - UNGHERIA: PEDAGGIO ELETTRONICO - UE: SISTEMA INTEGRATO AL CONSIGLIO TRASPORTI - CROAZIA IN UE DAL 1° LUGLIO - CINA: MERCATO IMMOBILIARE DELLA LOGISTICA - TELEROUTE PER LA LOGISTICA INTEGRATA - FRANCIA: ECOTASSA DIFFERENZIATA SU CLASSI EURO - USA: MERCATO CLASSE 8 - USA: SISTEMA VIDEO BENDIX PER LA SICUREZZA.

MERCATO EUROPEO AUTOCARRI

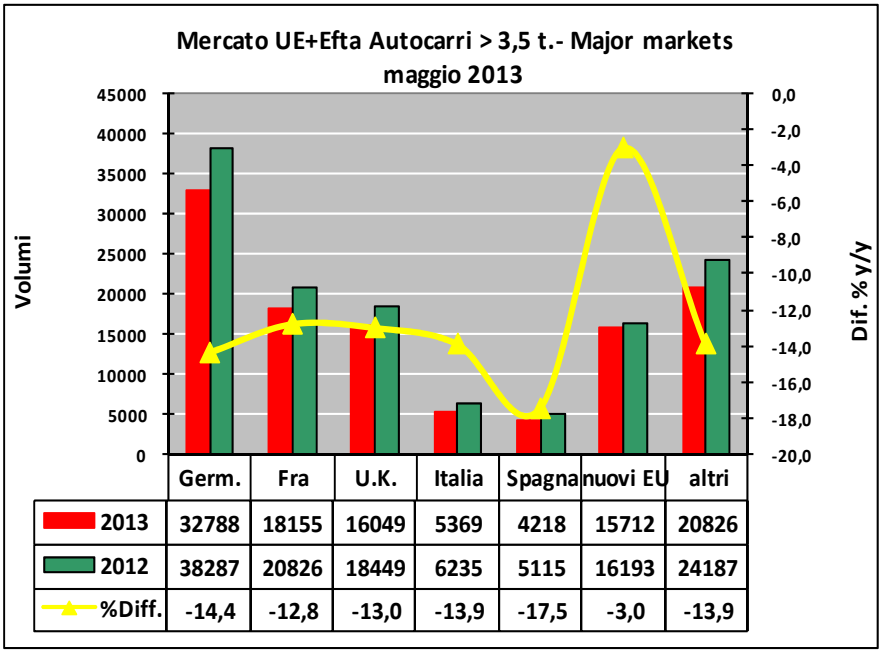
Ricomincia la discesa del mercato degli autocarri (>3,5t): -7,8% nel mese e -12,5% nei primi 5 mesi dell'anno, tornando al trend negativo che continua da quasi due anni (interrotto solo dalla breve pausa di aprile) nella maggior parte dei paesi europei.

Germania (-13,3%), Francia (-12,5%) e Spagna (-8,5%) registrano le perdite più pesanti tra i *Major*



	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giug	Lugl	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
2013	20,99	18,23	24,96	25,01	24,00							
2012	25,28	21,04	30,77	26,22	25,99	26,46	24,10	19,84	25,01	27,23	23,91	19,88
2011	24,16	22,77	31,80	28,14	29,96	27,44	26,04	21,85	29,46	28,62	28,06	25,60
2010	16,07	14,6	21,85	19,96	19,65	23,17	21,24	17,49	26,32	24,94	25,33	22,8

Markets. In controtendenza l'Italia, che nel mese guadagna il 2,6%, (soprattutto per motivi statistici). Più leggera la perdita della Gran Bretagna (-2,8%). Diminuisce anche l'area delle UE10 (-8,8%) e moderatamente l'area Efta (-1,5%). In calo anche la maggior parte dei mercati del Nord Europa.



	Germ.	Fra	U.K.	Italia	Spagna	nuovi EU	altri
2013	32788	18155	16049	5369	4218	15712	20826
2012	38287	20826	18449	6235	5115	16193	24187
%Diff.	-14,4	-12,8	-13,0	-13,9	-17,5	-3,0	-13,9

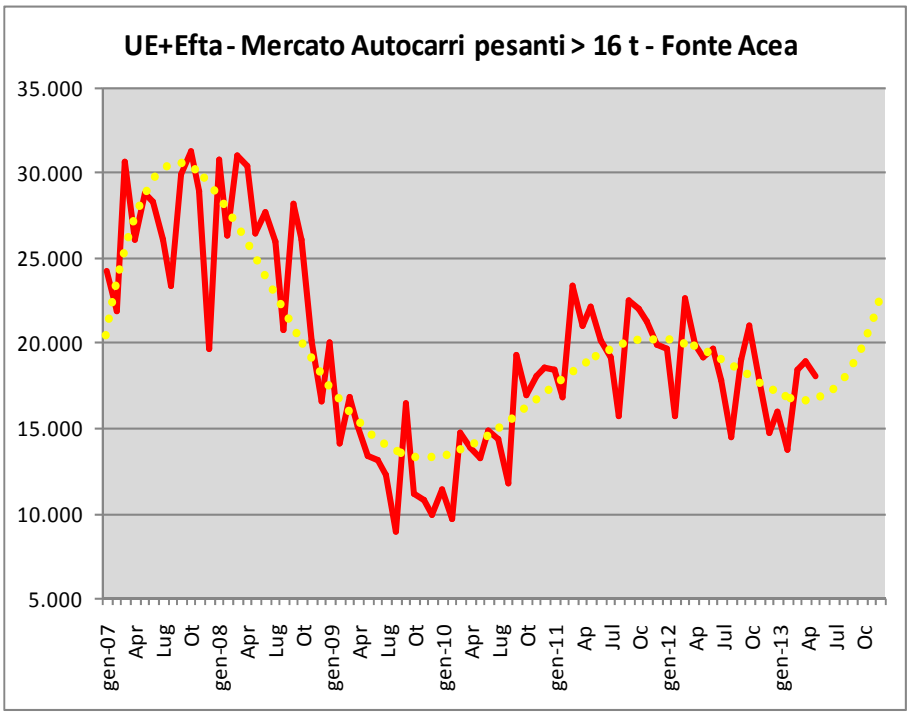
Rimangono quindi pesanti le perdite nei primi cinque mesi (-12,5%), legate alla discesa di tutti i maggiori mercati continentali: Spagna (-17,5%), Germania (-14,4%), Italia (-13,9%), Gran Bretagna (-13%) e Francia (-12,8%).

L'area Efta limita le perdite nel periodo al -6,6%. Più modeste le perdite dell'area dell'UE10: - 3%, soprattutto per i buoni risultati dell'Ungheria, che cresce del 7,2%, e della Repubblica Ceca (+2,2%). In discesa anche molti mercati del Nord Europa. Eccezione più evidente l'Irlanda, in progresso nel periodo del 14,1%.

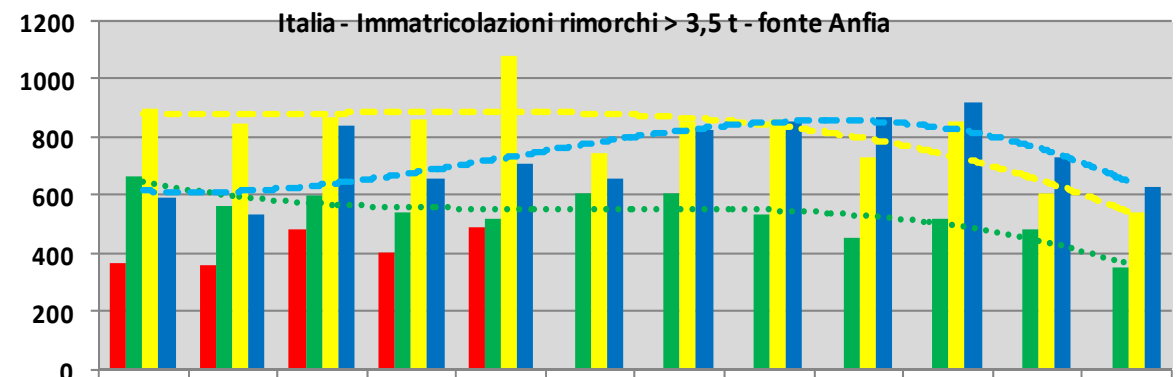
In linea con gli andamenti più generali del mercato autocarri, anche il mercato dei pesanti (>16t) riprende a perdere: -6,5% nel mese e - 12,3% nei primi 5 mesi, soprattutto per i sensibili cali delle vendite in Francia e Germania, che nel mese perdono rispettivamente il 12,1 e l'11,6%. Migliora la situazione in Gran Bretagna, che nel mese perde solo lo 0,8%. La Spagna flette del 7,4%; l'Italia cresce del 3,4% e l'area Efta del 4,6%. L'UE10 perde nel mese l'8,6%.

Nel cumulativo dei primi cinque mesi, le perdite più pesanti sono state registrate in Spagna (-17,6%), seguita da Germania (-13,8%), Francia (- 13,3%) Gran Bretagna (-11,5% e Italia (-10,5%).

Come avevamo segnalato il mese scorso, era prematuro parlare di un'inversione strutturale del *trend*, a fronte dei miglioramenti registrati ad aprile, dato il perdurare della crisi economica in tutta l'area dell'UE27, ma specialmente di quella dell'Euro. Gli ultimi dati Eurostate quelli del Fondo Monetario Internazionale confermano, infatti, che la fase recessiva, soprattutto dell'area dell'euro, non accenna a rientrare, e gli eventuali miglioramenti continuano ad essere spo-



stati avanti nel tempo. Come anche il grafico indica, la tendenza è comunque per un progressivo miglioramento che dovrebbe iniziare a concretizzarsi però solo a partire dall'autunno, con la modifica della politica di austerità, che è richiesta a gran voce dalle economie dell'area dell'euro e dopo le elezioni in Germania.
In linea, almeno apparentemente, con la modesta ripresa del mercato autocarri è anche **Il mercato**



	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ag	Set	Ott	Nov	Dic
2013	365	357	482	399	490							
2012	665	564	600	541	518	604	604	535	457	517	480	350
2011	903	848	872	863	1080	744	857	863	733	857	609	541
2010	593	537	841	656	707	658	827	856	873	925	732	626

dei rimorchi e semirimorchi in Italia, che mostra nuovamente timidi segni di ripresa, dopo il segnale dato a marzo, ritornando a crescere sul mese precedente: 490 unità a maggio, il 10% più di aprile, ma il 5,4% in meno dello stesso mese dello scorso anno.
Cumulativamente nei primi cinque mesi dell'anno le immatricolazioni sono, comunque, scese del 28,3% a 2.069 unità.
Le marche estere hanno ancora aumentato la loro quota nel periodo, passando dal 32,3% dello scorso anno al 37% dei primi cinque mesi di quest'anno.

NOTIZIE DALL'ITALIA

AL VIA I CONTRIBUTI PER GLI INVESTIMENTI DELLE AZIENDE DI AUTOTRASPORTO

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 134 del 10 giugno 2013 il Decreto sugli investimenti destinati all'autotrasporto, per il quale è stanziata una somma di 24 milioni di euro. A partire dal 10 giugno scorso, quindi, possono essere inviate le domande al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
Per accedere al contributo, gli investimenti devono essere effettuati dal 10 giugno fino al 31 dicembre 2013. Entro questa data, dunque, i veicoli a motore, i rimorchi e i semirimorchi ammessi al contributo devono essere immatricolati, o quanto meno, va fatta la richiesta di immatricolazione. In tutti gli altri casi deve essere effettuato il pagamento della fattura emessa dopo la data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.
I modelli di domanda, reperibili in formato Word sul sito del Ministero dei Trasporti, devono essere inviati entro il 31 gennaio 2014 tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnate a mano

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento dei Trasporti Terrestri - Direzione generale per il trasporto stradale e l'intermodalità.

Per quanto riguarda le categorie di investimenti, ecco quanto stabilito dal Ministero:

- il contributo per l'acquisto di veicoli Euro VI, di massa superiore a 11,5t, ammonta a 7 mila euro (differenziale medio tra il costo di un autoveicolo Euro V e uno Euro VI), ma può arrivare fino a 7.700 euro se il richiedente è una piccola o media impresa;
- per l'acquisizione di un nuovo rimorchio o semirimorchio con telaio attrezzato per il trasporto di *container* o casse mobili, a fronte della rottamazione di un veicolo rimorchiato, il contributo ammonta al 20% del costo sostenuto al netto dell'Iva, che sale al 25% nel caso in cui il rimorchio o semirimorchio sia dotato di sistema di controllo della stabilità;
- per l'acquisto di beni capitali destinati al trasporto intermodale (combinato strada-mare e strada-ferrovia), tra i quali *containers* e casse mobili (la circolare applicativa esclude i carrelli elevatori), l'incentivo è pari al 20% del costo di acquisizione, mentre per le piccole e medie imprese si applica la maggiorazione del 10% su richiesta dell'interessato;
- per gli investimenti in meccanismi elettronici che registrano l'attività del veicolo, tra cui le scatole nere (*black box*) il contributo ammonta al 20% del costo sostenuto al netto dell'Iva;
- per i progetti di aggregazione di più imprese attive nel settore trasporto e logistica delle merci, che devono essere dimostrati da idonea fattura emessa da un consulente esterno, ci sarà un finanziamento pari al 50% delle spese ammissibili, al netto dell'Iva.

Il testo della circolare esplicativa aveva lasciato qualche dubbio circa la definizione di veicoli ammessi al contributo, tanto che UNRAE ha ritenuto di porre immediatamente un quesito in merito alla Direzione Generale per il trasporto stradale e l'intermodalità, ricevendo l'assicurazione che sono ammessi solo i veicoli nuovi di fabbrica immatricolati per la prima volta in Italia, ed esclusi eventuali esemplari di importazione parallela, già immatricolati all'estero.

IL MINISTRO ORLANDO ANNUNCIA UN ACCORDO SUL SISTRI: «TRACCIATI SOLO I RIFIUTI PERICOLOSI»

Uomini e Trasporti.it, 24 giugno 2013 - Sette rinvii, forte odore di tangenti, soldi pubblici buttati inutilmente, soldi privati (circa 70 milioni l'anno) spariti nel nulla e un sistema di tracciabilità mai entrato in funzione nella soddisfazione generale delle Ecomafie. La storia del Sistri, il sistema di tracciabilità che dovrebbe partire il 1° ottobre prossimo per i rifiuti pericolosi, è un autentico disastro. Ma adesso qualcosa potrebbe cambiare. O meglio, il nuovo titolare del Ministero dell'Ambiente, Andrea Orlando, ha rilasciato un paio di dichiarazioni sull'argomento che non dovrebbero lasciare adito a dubbi: la prima riguarda le modalità di intervento, la seconda fa riferimento alle tempistiche.
Rispetto alle modalità, il Ministro Orlando sembra appartenere a quella corrente convinta che il Sistri sia «cosa sporca» da quando è diventato un affare milionario. Da quando cioè - invece di interessarsi delle problematiche legate ai trasporti di merci pericolose - ha finito per allargare le maglie anche a categorie estranee. Testualmente il Ministro ha detto: *«Così la tracciabilità non può funzionare… La prima mossa sarà quella di limitare la tracciabilità ai soli rifiuti effettivamente pericolosi, lasciando perdere i camioncini pieni di calcinacci. Poi si vedrà».*

Ovviamente il Ministro si rende anche conto che non è facile rimettere mano alla materia, anche perché conosce i termini del *«contratto capestro che stiamo cercando di smontare»* (quello con Selex, la società di Finmeccanica alla quale è stata affidata la realizzazione del sistema di tracciabilità). Il Ministro sa pure che il rimetterlo in discussione aprirebbe a una scia di controversie

giudiziarie. Ma in ogni caso non ha timore. Tant'è che ha annunciato un tempestivo nuovo accordo, che dovrebbe servire a semplificare e a renderlo meno oneroso per le imprese, senza però cancellare completamente il sistema della tracciabilità.

GIACHINO: LOGISTICA E TRASPORTI PER IL RILANCIO ECONOMICO DEL PAESE

Riceviamo sempre con piacere le informazioni che Bartolomeo Giachino, già Sottosegretario ai Trasporti e Presidente della Consulta per i Trasporti e la Logistica, oggi consigliere personale del Ministro Lupi, ci manda in merito alle sue attività.
Intervenuto alla *convention* svoltasi al Grand Hotel di Cesenatico del CDS Consorzio Internazionale, tra aziende di trasporto e logistica italiane, spagnole e francesi, Giachino ha sollecitato il mondo dei trasporti a un forte gioco di squadra per convincere il Paese che, tra le azioni per uscire da un decennio di decrescita non felice, trasporti e logistica possono rappresentare - insieme con il settore portante del turismo - una sicura ricetta di successo.
"Logistica e trasporti determinano insieme al costo dell'energia e a quello del lavoro, la competitività del sistema economico e produttivo, ma anche il tasso di crescita del Paese" ha affermato Giachino. *"Se i porti del nord Europa si pongono l'obiettivo di raddoppiare i loro traffici nei prossimi venti anni, può farlo anche il nostro Paese che ha altrettante potenzialità sin qui non utilizzate. Con una logistica e le infrastrutture efficienti, i nostri territori diventeranno maggiormente competitivi e potranno rallentare il processo di delocalizzazione che è uno dei motivi strutturali più importanti alla base della decrescita".*
La situazione denunciata da Giachino è quella che vede, a titolo di esempio, solo il 27% del traffico internazionale di merci che riguarda l'Italia gestito da imprese italiane di autotrasporto. La delocalizzazione imprenditoriale è, tra l'altro, responsabile in buona misura della maggior crisi del mercato dei veicoli industriali, registratasi in Italia rispetto agli altri Paesi europei.

NOTIZIE DAL MONDO

NUOVE NOMINE NELL'ASSOCIAZIONE EUROPEA DEI COSTRUTTORI AUTO (ACEA)

Bruxelles, 17 giugno 2013 - Nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione dell'ACEA del 14 giugno scorso,Erik Jonnaert è stato nominato nuovo Segretario Generale dell'Associazione con effetto dal prossimo autunno.
Erik Jonnaert rimpiazzerà Ivan Hodac (67) , che dopo 12 anni andrà in pensione.
Mr Jonnaert (55) è di nazionalità belga, ed è laureato alla Harvard Law School. Proviene dalla Procter & Gamble (P&G), di cui oggi è Vice Presidente Relazioni Esterne in Asia.
Il Presidente dell'ACEA , Sergio Marchionne, nel dare un caldo benvenuto al nuovo Segretario, si è detto fiducioso che *"il suo lavoro si fonderà sull'attività eccezionale svolta da Ivan Hodac, che in questi anni ha ben guidato l'Acea, trasformandola in una delle Associazioni più rispettate a Bruxelles".*

Acea ha nominato anche il nuovo Presidente del Board Veicoli Commerciali: è Wolfgang Bernhard, membro del Board of management della Daimler Trucks and Buses.

UNGHERIA, DAL 1 LUGLIO PEDAGGIO ELETTRONICO PER GLI AUTOCARRI

Dal 1° luglio in Ungheria sarà introdotto un pedaggio elettronico per autocarri di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t. Lo ha reso noto Anita attraverso un suo comunicato.
Il nuovo sistema "HU-GO System" andrà a sostituire l'attuale bollino elettronico e riguarderà la percorrenza su 6.513 chilometri di autostrade, superstrade e strade principali ungheresi.
Il pedaggio, che varierà in funzione del numero degli assi del veicolo e della classe Euro nonché dei chilometri percorsi e del tipo di strada, sarà compreso tra 39,29 e 85,34 fiorini/km per le autostrade/superstrade e tra 16,72 e 53,23 fiorini/km per le strade principali (l'attuale tasso di cambio è pari a 1 euro=0,0034 fiorini ungheresi), il che significa un pedaggio massimo di euro 0,29/km. La gestione del sistema del pedaggio elettronico è affidato alla *State Motorway Management Company* ed il pagamento potrà avvenire mediante due modalità: OBU sul veicolo (tipo telepass), nel qual caso è richiesta la registrazione dell'impresa presso il gestore del pedaggio (possibile a partire dal 20 giugno 2013 tramite il sito www.hu-go.hu) e l'apertura di un conto dal quale viene scalato il pedaggio; oppure tramite il pagamento di un *ticket (pre-pay*) presso gli appositi *service-partners*, prima di percorrere la tratta soggetta a pedaggio.
L'OBU è consigliato per gli utilizzatori abituali mentre il sistema del *ticket* per i viaggi occasionali.
HU-GO System conta attualmente 20 punti vendita già attivi - che saliranno a 1.700 in tutto il Paese e presso i confini - presso i quali potrà essere effettuato il *pre-pay* in contanti o mediante *card* di compagnie petrolifere.

CONSIGLIO TRASPORTI: I MINISTRI EUROPEI DISCUTONO DI SISTEMA INTEGRATO.

***Trasporti Italia.com, 10 giugno 2013*.** Un sistema dei trasporti più integrato e il rilancio di crescita e occupazione del settore. Di questo si è discusso a Lussemburgo nell'ultima riunione del Consiglio dei Trasporti dell'Unione Europea. Il primo punto in discussione è stata una proposta di Direttiva sull'interoperabilità del sistema ferroviario. In sostanza, si punta ad armonizzare le regole per l'immissione sul mercato di veicoli ferroviari che oggi devono avere due autorizzazioni, una dell'autorità nazionale e una dell'autorità europea. E' una delle sei iniziative legislative del pacchetto ferroviario che vuole liberalizzare il mercato UE e creare uno spazio ferroviario unico.
Per quanto riguarda il trasporto su strada, i Ministri dovranno trovare un'intesa su una proposta di regolamento che fissa regole comuni in merito ai controlli tecnici su strada, essenzialmente per migliorare la sicurezza.

AUTOTRASPORTO: CROAZIA IN UE, DA 1° LUGLIO NUOVE NORME

***Trasporti Italia.com, 25 giugno 2013*.** La Croazia aderisce all'Unione Europea, in conseguenza si modificheranno le norme per il trasporto merci da e verso la nazione. Il Trattato di adesione è entrato in vigore il 1° luglio 2013: i trasporti internazionali di merce su strada per conto terzi tra la

Croazia e gli altri Stati membri dell'Unione Europea, da questa data, si svolgeranno ai sensi del Regolamento n. 1072/2009 in regime di licenza comunitaria e non più sulla base di intese bilaterali.
Dal 1° luglio 2013, la copia conforme della licenza intestata al vettore - spiega una nota del Ministero dei Trasporti - dovrà essere presente a bordo del veicolo.
L'Atto relativo alle condizioni di adesione della Croazia prevede, invece, un periodo transitorio in cui non trova applicazione l'art. 8 del citato Regolamento che disciplina il cabotaggio. Di conseguenza per un periodo di due anni, rinnovabile, continuerà ad essere vietata ai vettori croati l'effettuazione dei trasporti di cabotaggio in territorio italiano. A titolo di reciprocità e per la stessa durata temporale, sarà vietata l'esecuzione di trasporto di cabotaggio ai vettori italiani nel territorio della Croazia.

CINA: CRESCE IL MERCATO IMMOBILIARE DELLA LOGISTICA

Trasporti Italia.it, giugno 2013 - Secondo recenti stime degli analisti del mercato immobiliare cinese, è prevista una crescita del settore logistico, trainato dal forte interesse da parte di investitori istituzionali, che lo considerano un canale d'investimento nevralgico e interessante. L'aumento dei consumi interni del commercio elettronico determina, infatti, l'incremento della domanda e l'evidente crescita del mercato immobiliare logistico.
Secondo gli osservatori, alcuni investitori istituzionali, come *private equities*, fondi pensione e fondi sovrani, stanno diversificando gli investimenti sugli immobili, passando da quelli ad uso residenziale o per uffici a quelli del trasporto, decisamente più redditizi, investendo cifre ragguardevoli (il Gruppo Goodman ha recentemente investito 3 miliardi di dollari nella logistica cinese).
Il noleggio di aree negli impianti logistici ha fatto registrare nell'ultimo decennio un incremento medio dal 5 al 10% su base annua.
Il nuovo piano del Governo, che ha deciso di migliorare l'efficienza logistica e del trasporto, incrementa lo sviluppo di nuovi progetti, anche attraverso nuovi immobili che offrono un basso impatto ambientale e specifiche misure per le merci pericolose.
Rimane da risolvere il problema delle difficoltà amministrative della fase iniziale dei progetti, ovvero l'acquisizione del terreno: le autorità locali preferiscono ancora destinarli ad attività industriali piuttosto che a quelle logistiche, considerate a minor impatto occupazionale.

TELEROUTE: GESTIONE LOGISTICA INTEGRATA PER AUTOTRASPORTO

Trasporti europa.it, 27 giugno - Al Transport Logistic di Monaco, Teleroute ha presentato *"Freight Central*", un servizio integrato dedicato alle piccole e medie imprese di autotrasporto. Consente di seguire sulla stessa piattaforma l'intero processo, dalla ricerca dei carichi alla fatturazione del servizio. *FreightCentral* è una piattaforma autonoma da Teleroute, anche se è collegata alla banca dati per la ricerca dei trasporto e per l'offerta di veicoli. La sua principale caratteristica è integrare in un unico servizio *on-line* tutte le fasi del trasporto: oltre alla ricerca dei carichi, infatti, *FreightCentral* consente la gestione ed il tracciamento dei veicoli e delle spedizioni.
Uno sviluppo ulteriore già annunciato da Teleroute sarà la connessione con gli apparati per la gestione della flotta montati sui veicoli industriali. La tariffazione prevede una cifra mensile fissa per

ogni utente, indipendentemente dal numero dei veicoli. *FreightCentral* offre anche un'applicazione, che trasforma lo *smartphone* degli autisti in un terminale per la gestione in viaggio delle spedizioni, con cui il conducente può comunicare in azienda l'avvenuta consegna, segnalare eventuali reclami ed inviare fotografie di danni.

ECOTASSA FRANCESE BASATA SULLA CLASSE DI INQUINAMENTO

Uomini e Trasporti.it, 19 giugno 2013 - Stabilita una nuova ecotassa in Francia: sconti del 15% agli Euro VI, aumenti del 20% agli Euro I.
L'Ecotassa francese premia con uno sconto a doppia cifra i veicoli meno inquinanti, vale a dire Euro V o Euro VI. Lo stabiliscono due Decreti interministeriali (pubblicati in Gazzetta Ufficiale il 23 maggio) quantificandone l'ammontare per gli anni 2013 e 2014. Questa tassa doganale, dovuta da tutti i veicoli sopra le 3,5 t, viene parametrata in base alle classi di inquinamento del veicolo, nel senso che i veicoli Euro V ed Euro VI ottengono uno sconto sulla tariffa base, mentre i veicoli da Euro 0 a euro III vengono colpiti con una maggiorazione.
In pratica l'importo dell'Ecotassa per il **2013** ammonta a:

Categoria 1: veicoli a 2 assi di massa superiore a 3,5 t e inferiore a 12t	*8 cent/Km*
Categoria 2: veicoli a 2-3 assi di massa pari o superiore a 12 t	10 cent/km
Categoria 3: veicoli a 4 o più assi	14 cent/km

Queste tariffe, però, vengono aumentate o diminuite in base alla classe Euro del veicolo nel seguente modo:

Euro VI e veicoli elettrici	Riduzione del 15%
Euro V	Riduzione del 5%
Euro IV	Tariffa base immutata
Euro III	Aumento del 10%
Euro II	Aumento del 15%
Euro I o Euro 0	Aumento del 20%

Per il **2014** l'ecotassa aumenta in questo modo:

Categoria 1: veicoli a 2 assi di massa superiore a 3,5 t e inferiore a 12t	8,8 cent/Km
Categoria 2: veicoli a 2-3 assi di massa pari o superiore a 12 t	11,1 cent/km
Categoria 3: veicoli a 4 o più assi	15,44 cent/km

Mentre gli sconti e gli aumenti in base alla classe Euro cambiano in questo modo:

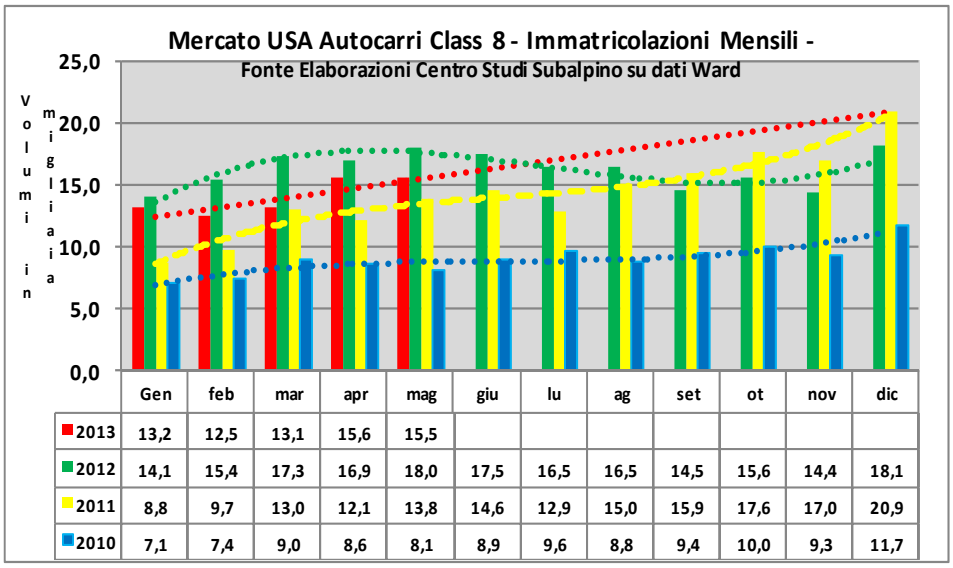
Veicoli elettrici	Riduzione del 40%
Euro VI e EEV	Riduzione del 15%
Euro V	Riduzione del 5%
Euro IV	Tariffa base immutata
Euro III	Aumento del 10%
Euro II	Aumento del 15%
Euro I o Euro 0	Aumento del 20%

Queste misure di promozione dell'efficienza ecologica nel trasporto merci su strada hanno anche un'evidente valenza di incentivazione al rinnovo del parco.
Un progetto analogo è contenuto anche nel *Position Paper* di UNRAE, già portato fin dalla scorsa legislatura sia in Parlamento che al Governo, dove si propone un sistema *bonus/malus* per i veicoli, a seconda della classe Euro di inquinamento, da applicare su alcune tasse e tariffe.

NOTIZIE DAGLI USA

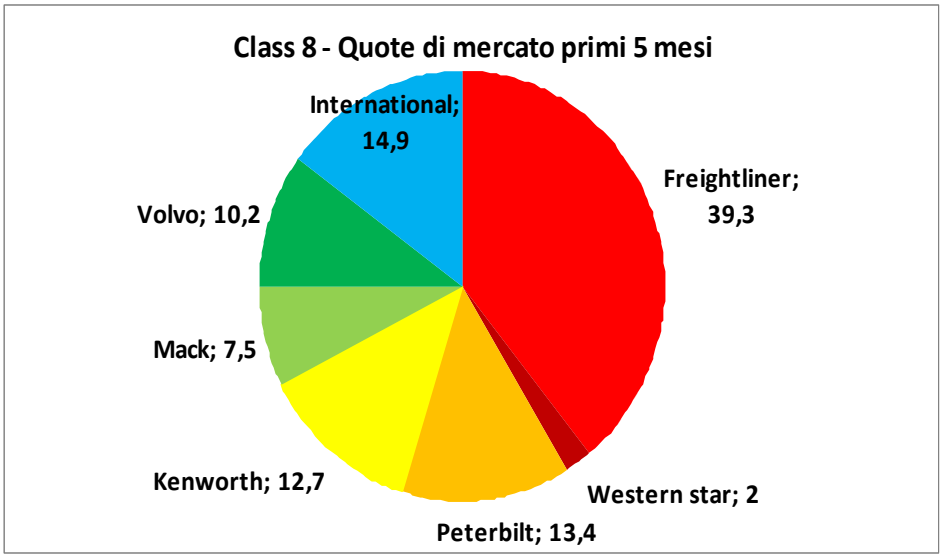
LEGGERA DISCESA DELLE VENDITE A MAGGIO NELLA CLASSE 8.

Secondo i dati preliminari della Ward le vendite di autocarri della Classe 8 a maggio sono scese a 15.460 unità, - 1,2% rispetto al precedente mese di aprile.
Cumulativamente, nei primi 5 mesi le vendite hanno raggiunto le 69.911 unità, con un calo del 14,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.



	Gen	feb	mar	apr	mag	giu	lu	ag	set	ot	nov	dic
2013	13,2	12,5	13,1	15,6	15,5							
2012	14,1	15,4	17,3	16,9	18,0	17,5	16,5	16,5	14,5	15,6	14,4	18,1
2011	8,8	9,7	13,0	12,1	13,8	14,6	12,9	15,0	15,9	17,6	17,0	20,9
2010	7,1	7,4	9,0	8,6	8,1	8,9	9,6	8,8	9,4	10,0	9,3	11,7

Secondo l'ACT Research Institute le deboli vendite dei primi cinque mesi non cambiano la previsione di chiusura anno che dovrebbe concretizzarsi in 195.000 vendite. Infatti l'ultima parte dell'anno è sempre risultata la migliore, salvo il 2012 per l'attesa dei risultati



delle elezioni presidenziali. Nel 2011 infatti gli ultimi 7 mesi hanno rappresentato il 66% del volume dell'anno.
Il miglior risultato di vendita in maggio è stato della Volvo, cresciuta nel mese del 18,7%. Freightliner e Western Star, entrambe possedute dalla Daimler Trucks of America, sono state le due uniche marche ad aumentare le vendite nell'anno.
Per quanto riguarda gli ordini a maggio hanno superato nuovamente le 24.000 unità, il maggior volume degli ultimi 8 mesi. Responsabili dell'industria sono convinti che presto il ritmo produttivo permetterà di ridurre progressivamente l'inevaso e che le vendite si riporteranno ad un livello tale da garantire che la soglia delle 195/200.000 unità venga raggiunta nell'anno in corso, nonostante le ridotte consegne dei primi cinque mesi, come più sopra ricordato.

BENDIX: IN PIENO SVILUPPO L'INTEGRAZIONE VIDEO NEL SISTEMA DI RIDUZIONE DELL'IMPATTO NELLE COLLISIONI.

The Trucker, giugno 2013 **-** Elyria, Ohio: Bendix Commercial Vehicle Systems, ricercatore e costruttore di sistemi di sicurezza attiva e della tecnologia di sistemi frenanti, ha recentemente annunciato che la sua prossima generazione di sistemi di sicurezza per autocarri includerà il video nei impianti di riduzione degli effetti delle collisioni.
Il nuovo sistema di sicurezza, che sarà disponibile solo tramite i maggiori costruttori di autocarri, migliorerà gli aspetti fondamentali dei suoi sistemi di assistenza ai camionisti per la sicurezza.
Secondo TJ Thomas, direttore marketing e *customer solutions*, della Bendix: *"I nostri attuali Sistemi di sicurezza offrono già altissimi standard, ma i clienti potranno aspettarsi ulteriori progressi nella identificazione dei veicoli e degli oggetti fissi dal nuovo sistema, che attiva automaticamente per azione combinata degli input radar-vision ".*
L'aspetto visivo utilizzerà una telecamera TRW, adattata per gli utilizzi Bendix.